

FONDAZIONE PTV

Policlinico Tor Vergata

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI

DELIBERAZIONE

N. 507 DEL 20.08.2010

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE PROCEDURE ACQUISIZIONE CONTRIBUTI LIBERALI DI TERZI E SUCCESSIVO IMPIEGO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'UTILIZZO PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI E RISORSE UMANE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517;
- il Protocollo d'Intesa tra "Regione Lazio" e "Università degli Studi di Roma Tor Vergata" sottoscritto il 18 febbraio 2005;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 ed in particolare l'art. 42, comma 3°;
- lo Statuto della "Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata" approvato con atto notarile in data 11 marzo 2005 e successivamente modificato con atto notarile in data 18 febbraio 2008;
- la determinazione dirigenziale n. 1856 del 29 maggio 2008 del Direttore Regionale della Direzione "Istituzionale ed Locali - Sicurezza", che dispone l'iscrizione della Fondazione PTV al n. 189 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private, ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
- la D.D.G. n. 2 del 1° agosto 2008 con cui è stato adottato l'Atto di Organizzazione e Funzionamento della Fondazione PTV, in ossequio alla Deliberazione n. 12 assunta il 31 luglio 2008 dal Consiglio di Amministrazione ed avente ad oggetto i criteri per l'adozione dell'Atto stesso;

PRESO ATTO dell'avvenuta attivazione in data 01/07/2008 della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata - costituita tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per attuare una Sperimentazione gestionale, prevista dalla L.R. n. 26/2007 che ha per oggetto primario la gestione delle attività sanitarie dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata - a seguito della quale la Fondazione medesima subentra, come stabilito dallo Statuto e da Delibera del Cda della Fondazione medesima n. 6 del 30/06/2008, in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'Azienda Ospedaliera, esclusi solo quelli espressamente previsti all'art. 4 comma 2 delle premesse dello Statuto della Fondazione nonché di tutti i rapporti di lavoro autonomo in essere alla data del 30/6/2008 come da deliberazione del CdA della Fondazione n.14 del 18/12/2008;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 01 dell'01.08.2008 con la quale è stata disposta la ri-assunzione di alcune deliberazioni adottate a decorrere dal 1° luglio 2008 dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata per conto della Fondazione PTV, nonché di tutte le deliberazioni che abbiano approvato regolamenti aziendali, sino ad espresso provvedimento di revoca o modificazione, anche anteriormente alla data del 1° luglio 2008 - al fine di assicurare una logica di continuità e razionalità nello svolgimento della attività sviluppate dal Policlinico -;

FONDAZIONE PTV

Policlinico Tor Vergata

VISTA la Deliberazione n. 13 del 18.12.2008 del CdA della *Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata*, avente ad oggetto *La natura dei rapporti e delle modalità di relazione con la Regione Lazio*, la quale approva integralmente il documento contenente l'individuazione della natura dei rapporti e delle modalità di relazione tra la Fondazione PTV e la Regione Lazio, dal quale emerge che la Fondazione PTV resta regolata, quanto ad organizzazione e funzionamento, dalle regole dello Statuto, nonché in via generale dalle norme del Codice Civile;

ATTESO CHE l'art 17, comma 4 lett. b) dello *Statuto della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata* stabilisce che "Il Consiglio di Amministrazione ha competenze di indirizzo e controllo sulla gestione complessiva della Fondazione, approva gli obiettivi ed i programmi proposti dal Direttore Generale, ed in particolare alla *lettera b)* "approva, verificandone la coerenza con le finalità e le programmazioni rispettivamente della Regione Lazio e dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, i documenti di programmazione, finanziari, economici e di attività annuali e pluriennali, predisposti dal Direttore Generale";

VISTI:

- gli artt. 782 e ss. del c.c. "Della forma e degli effetti della donazione";
- l'art. 28 della Legge Regionale n. 45/96 che disciplina l'accettazione di donazioni, eredità e legati delle Unità Sanitarie Locali;

RITENUTO OPPORTUNO IN VIA PREGIUDIZIALE:

- disciplinare in generale ed in modo organico ed unitario i profili organizzativi e procedurali inerenti la preliminare fase di formale accettazione contrattuale dei contributi liberali proposti da terzi;
- prevedere, a tale riguardo, che la proposta di erogazione liberale a favore del PTV da parte di terzi (Fondazioni, Associazioni, Società di persone o di capitali) sia previamente verificata e vagliata, da parte di apposito organismo aziendale, con riferimento all'effettiva opportunità del singolo emolumento nonché all'aderenza con i fini istituzionali e con le effettive esigenze della struttura cui lo stesso è destinato;
- prevedere, altresì, che il Direttore/Responsabile della U.O./struttura coinvolta fornisca le necessarie linee operative del "progetto" cui deve ritenersi comunque correlata l'erogazione liberale, in termini di "donazione modale" ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 793 del C.C.
- istituire, quale organismo deputato ad operare le suddette valutazioni, un'apposita Commissione composta da n.1 unità di personale afferente alla **Direzione Sanitaria, dal Direttore dell'UOC Approvvigionamenti e dal Dirigente della UOSD Accoglienza, Tutela e Partecipazione**, la quale procederà - previo accertamento documentale della ragione sociale della società donante ovvero dell'identità del donatore - alle valutazioni stesse sulla base delle indicazioni del suddetto Direttore/Responsabile della U.O./struttura destinataria del contributo liberale nonché sulla base dei seguenti **criteri**:
 - **relativamente ai profili soggettivi**: congruità/compatibilità della disposizione liberale rispetto alle finalità istituzionali del PTV tenuto conto degli assetti statutari del soggetto donante e degli eventuali ulteriori rapporti contrattuali in corso tra lo stesso PTV ed il donante, con particolare riguardo ai casi in cui il donante abbia natura commerciale;

FONDAZIONE PTV

Policlinico Tor Vergata

- **relativamente ai *profili oggettivi*:** congruità/compatibilità della prospettata destinazione al "progetto" secondo le linee e le precisazioni organizzative indicate dal Responsabile di struttura, tenuto in considerazione che il progetto medesimo deve comunque dar conto della specificità e distinzione delle attività ad esso afferenti rispetto a quelle ordinarie della struttura interessata e che l'accettazione del contributo non deve comportare l'insorgenza di costi a carico della Fondazione né determinare per la Fondazione alcun obbligo diretto o indiretto nei confronti del donatore;
- prevedere che l'accettazione dell'offerta di contributo liberale da parte di terzi - da ritenere, di prassi, di **modico valore** previa dichiarazione del soggetto donante ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 783 C.C. secondo cui "... la modicità della donazione deve essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante" - sia formalizzata, una volta acquisito il parere da parte dell'organismo di cui al precedente capoverso, tramite provvedimento deliberativo a cura del *Dipartimento Affari Istituzionali, Generali e Giuridico-Amministrativi* con il quale si procederà in particolare a:
 - accettare l'offerta relativa al contributo liberale a carattere modale connesso ad apposito progetto, individuando nel Direttore /Dirigente della U.O./struttura destinataria il relativo responsabile;
 - dare mandato al *Dipartimento Affari Istituzionali, Generali e Giuridico-Amministrativi* di trasmettere al soggetto donante la stessa delibera di accettazione del contributo per il conclusivo perfezionamento del rapporto giuridico di donazione;
 - autorizzare il competente ufficio del *Dipartimento Bilancio e Approvvigionamenti* all'iscrizione dell'importo oggetto di donazione sul pertinente conto economico di ricavo;
 - affidare ai Dipartimenti competenti, da individuarsi in relazione al diverso utilizzo del contributo liberale (acquisizione di prestazioni professionali o beni e servizi, ovvero utilizzo per attività di formazione) la responsabilità delle procedure amministrative richieste per l'esecuzione del progetto entro i limiti del contributo liberale e, più in generale, secondo la disciplina regolamentare di cui ai successivi punti nei complessivi limiti e secondo le specifiche di cui al progetto approvato dall'organismo di cui sopra;
 - dare mandato al /Direttore Responsabile della U.O./struttura destinataria di procedere alla esecuzione del progetto nonché di effettuare le opportune comunicazioni al donante circa l'andamento dello progetto stesso;

ATTESO CHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO LIBERALE PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI E RISORSE UMANE:

- l'art. 1 c. 565 lettera b) della L. n. 296 del 27/12/06 (Legge Finanziaria 2007) esclude espressamente dai limiti di spesa di cui al medesimo comma le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati o derivanti dall'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;
- i principi di cui al precedente capoverso sono stati comunque confermati dalle Leggi Finanziarie Nazionali e Regionali susseguitesesi nel tempo e da ultimo dall'art.2, c.71 della L. n.191 del 23/12/2009 (Legge Finanziaria 2010);

FONDAZIONE PTV

Policlinico Tor Vergata

- l'art.36 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. dispone che "per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti";
- l'Art.7 comma 6 del D.Lgs n.165/01 e s.m.i. consente alle Amministrazioni Pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, anche con contratto di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

RICHIAMATA la deliberazione n.16 del 18/12/2008 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV che ha interpretato in senso estensivo il concetto di prestazioni libero-professionali i cui costi devono essere esclusi da quelli oggetto dei "costi di gestione" facendovi "ricadere" le attività con finanziamento differente da quello direttamente attribuito alla Fondazione dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni/attività del SSR, come rappresentato alla Regione Lazio con nota prot. n.8895 del 31/12/2008 avente ad oggetto il "Budget 2009";

ATTESO ANCORA CHE questo Policlinico, nel corso degli anni, si è avvalso di personale acquisito ai sensi dall'art. 7 co.6 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. mediante rapporti libero professionali e/o di collaborazione coordinata e continuativa, finanziati con l'utilizzo di fondi derivanti da Erogazioni Liberali da parte di terzi per lo sviluppo di particolari progetti/attività;

CONSIDERATO CHE si rende necessario definire compiutamente limiti, modalità e criteri per avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale di cui all'art.36 del D.Lgs n.165/01 e s.m.i. ovvero per il conferimento degli incarichi di cui all'art.7 comma 6 del D.Lgs n.165/01 e s.m.i. mediante l'utilizzo di fondi derivanti da Erogazioni Liberali da parte di Terzi per lo sviluppo di progetti specifici e determinati coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;

RICHIAMATE:

- la Circolare prot. n. 19888 del 29/07/08 con la quale la Fondazione Policlinico Tor Vergata, al fine di assicurare l'attuazione del principio di trasparenza nel conferimento di incarichi libero-professionali, in ottemperanza al disposto dell'art. 7, c. 6-bis del D.Lgs. n. 165/01 ed alla luce della Circolare n. 02 dell'11/03/08 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha adottato un'apposita regolamentazione per consentire un'adeguata evidenza pubblica in ordine agli incarichi libero-professionali da conferire, prevedendo la pubblicazione sul sito web aziendale di appositi *avvisi* al fine di raccogliere le adesioni dei soggetti in possesso dei requisiti necessari e conseguentemente di poter procedere alla valutazione comparativa dei "curricula" pervenuti, mediante un'apposita Commissione presieduta dal Direttore Sanitario ovvero dal Direttore Sanitario di Presidio e composta da almeno altre due unità afferenti alla disciplina/Area/Struttura interessata;
- la Circolare della Fondazione PTV prot. n.6265 dell'8/3/2010 con la quale sono stati ricapitolati principi e limiti previsti dal vigente quadro normativo (ed in particolare dal D.Lgs. n.165/01 e s.m.i.) in materia di acquisizione di personale con rapporto di lavoro autonomo;

FONDAZIONE PTV

Policlinico Tor Vergata

RITENUTO OPPORTUNO ALTRESI' PREVEDERE:

- che l'attivazione delle procedure per il conferimento di incarichi esterni (ai sensi dall'art.7 co.6 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.) ovvero per l'utilizzo delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale (di cui all'art.36 del D.Lgs n.165/01 e s.m.i.) sia subordinata all'accertamento da parte del Direttore/Responsabile di U.O./Struttura dell'inesistenza all'interno dell'organico della struttura di afferenza ovvero nell'ambito di strutture affini rispetto alle attività svolte - di unità di personale con un profilo professionale/competenze idonei per l'espletamento delle attività per le quali si richiede l'acquisizione di personale esterno (ovvero che il personale "potenzialmente" idoneo, non possa e/o non sia disponibile ad espletare le prestazioni stesse al di fuori dell'impegno orario contrattuale), nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- che le procedure di cui al precedente capoverso possano essere utilizzate esclusivamente nel rispetto dei limiti finanziari di cui al contributo liberale – che dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e/o fiscali anche a carico della Fondazione PTV - ed in conformità con le specifiche e le tempistiche del progetto;

ATTESO ANCORA CHE, in virtù delle peculiari caratteristiche di questa Fondazione quale Ente del Servizio Sanitario Nazionale che eroga prestazioni medico-sanitarie proprie di un Policlinico Universitario ad elevata specializzazione, si ritiene di dover individuare, quale requisito minimo per il conferimento degli incarichi esterni (ai sensi dall'art.7 co.6 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.) - quantomeno in riferimento ai profili medici, ma anche laddove risulti indispensabile per l'esercizio delle relative attività - oltre al requisito della *Laurea specialistica conseguita ai sensi del "Nuovo Ordinamento Universitario" ovvero della Laurea ai sensi del "Vecchio Ordinamento"* – il requisito della Specializzazione Universitaria, fatte salve le eccezioni previste dalla Legge ed in particolare dall'art.7 co.6 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e da intendersi qui integralmente richiamate e confermate,

1. CON RIFERIMENTO, IN VIA GENERALE E PRELIMINARE, ALLA COMPLESSIVA PROCEDURA DI FORMALE ACQUISIZIONE DEI CONTRIBUTI LIBERALI PROPOSTI DA TERZI:

- 1.1. di prevedere che la proposta di erogazione liberale a favore del PTV da parte di terzi (Fondazioni, Associazioni, Società di persone o di capitali) sia previamente verificata e vagliata, da parte di apposito organismo aziendale, con riferimento all'effettiva opportunità del singolo emolumento nonché all'aderenza con i fini istituzionali e con le effettive esigenze della struttura cui lo stesso è destinato;
- 1.2. di prevedere, altresì, che il Direttore/Responsabile della U.O./struttura coinvolta fornisca le necessarie linee operative del "progetto", appositamente e specificamente denominato, cui deve ritenersi comunque correlata l'erogazione liberale, in termini di "donazione modale" ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 793 del C.C.;

FONDAZIONE PTV

Policlinico Tor Vergata

- 1.3. di istituire, quale organismo deputato ad operare la suddetta valutazione, un'apposita **Commissione** composta da n.1 unità di personale afferente alla **Direzione Sanitaria, dal Direttore dell' UOC Approvvigionamenti e dal Dirigente della UOSD Accoglienza, Tutela e Partecipazione**, la quale procederà - previo accertamento documentale della ragione sociale della società donante ovvero dell'identità del donatore - alle valutazioni stesse sulla base delle indicazioni del suddetto Direttore/Responsabile della U.O./struttura destinataria del contributo liberale nonché sulla base dei seguenti **criteri**:
- **relativamente ai profili soggettivi**: congruità/compatibilità della disposizione liberale rispetto alle finalità istituzionali del PTV tenuto conto degli assetti statutari del soggetto donante e degli eventuali ulteriori rapporti contrattuali in corso tra lo stesso PTV ed il donante, con particolare riguardo ai casi in cui il donante abbia natura commerciale;
 - **relativamente ai profili oggettivi**: congruità/compatibilità della prospettata destinazione al "progetto" secondo le linee e le precisazioni organizzative indicate dal Responsabile di struttura, tenuto in considerazione che il progetto medesimo deve comunque dar conto della specificità e distinzione delle attività ad esso afferenti rispetto a quelle ordinarie della struttura interessata e che l'accettazione del contributo non deve comportare l'insorgenza di costi a carico della Fondazione né determinare per la Fondazione alcun obbligo diretto o indiretto nei confronti del donatore;
- 1.4. di prevedere che l'accettazione dell'offerta di contributo liberale da parte di terzi - da ritenere, di prassi, di modico valore previa dichiarazione del soggetto donante ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 783 C.C. secondo cui "... la modicità della donazione deve essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante" - sia formalizzata, una volta acquisito il parere da parte dell'organismo di cui al punto 1.3, tramite provvedimento deliberativo a cura del *Dipartimento Affari Istituzionali, Generali e Giuridico-Amministrativi* con il quale si procederà in particolare a:
- accettare l'offerta relativa al contributo liberale a carattere modale connesso ad apposito progetto, individuando nel Direttore /Dirigente della U.O./struttura destinataria il relativo responsabile;
 - prevedere la formale trasmissione al soggetto donante, a cura del *Dipartimento Affari Istituzionali, Generali e Giuridico-Amministrativi* della delibera di accettazione del contributo per il conclusivo perfezionamento del rapporto giuridico di donazione;
 - autorizzare il competente ufficio del *Dipartimento Bilancio e Approvvigionamenti* all'iscrizione dell'importo oggetto di donazione sul pertinente conto economico di ricavo;
 - affidare ai competenti Dipartimenti, da individuarsi in relazione al diverso utilizzo del contributo liberale (acquisizione di prestazioni professionali o beni e servizi, ovvero utilizzo per attività di formazione) la responsabilità delle procedure amministrative richieste per l'esecuzione del progetto entro i limiti del contributo liberale e, più in generale, secondo la disciplina regolamentare di cui ai successivi punti nei complessivi limiti e secondo le specifiche di cui al progetto approvato dall'organismo di cui sopra;
 - dare mandato al Direttore Responsabile della U.O./struttura destinataria di procedere alla esecuzione del progetto nonché di effettuare le opportune comunicazioni al donante circa l'andamento dello progetto stesso;

2. CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO LIBERALE PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI E RISORSE UMANE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI SPECIFICI E DETERMINATI COERENTI CON LE ESIGENZE DI FUNZIONALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE:

- 2.1. di dare atto che questo Policlinico, nel corso degli anni, si è avvalso di personale acquisito ai sensi dall'art.7 co.6 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. mediante rapporti libero professionali e/o di collaborazione coordinata e continuativa, finanziati con l'utilizzo di fondi derivanti da Erogazioni Liberali da parte di Terzi per lo sviluppo di particolari progetti/attività;
- 2.2. di disporre che debba essere impiegato nelle attività progettuali, in via prioritaria, il personale già in servizio presso l'U.O. / Struttura coinvolta ovvero presso strutture affini rispetto alle attività svolte, previa acquisizione della disponibilità da parte dello stesso ad espletare le prestazioni progettuali al di fuori dell'impegno orario contrattuale;
- 2.3. di prevedere conseguentemente che l'attivazione delle procedure per il conferimento di incarichi esterni (ai sensi dall'art.7 co.6 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.) ovvero per l'utilizzo delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale (di cui all'art.36 del D.Lgs n.165/01 e s.m.i.) sia subordinata all'accertamento da parte del Direttore/Responsabile di U.O./Struttura dell'inesistenza - all'interno dell'organico della struttura di afferenza ovvero nell'ambito di strutture affini rispetto alle attività svolte - di unità di personale con un profilo professionale/competenze idonei per l'espletamento delle attività per le quali si richiede l'acquisizione di personale esterno (ovvero che il personale "potenzialmente" idoneo, non possa e/o non sia disponibile ad espletare le prestazioni stesse al di fuori dell'impegno orario contrattuale), nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- 2.4. di prevedere che le procedure di cui al punto precedente possano essere utilizzate esclusivamente nel rispetto dei limiti finanziari di cui al contributo liberale – che dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e/o fiscali anche a carico della Fondazione PTV - ed in conformità con le specifiche e le tempistiche del progetto, così come definito in sede di acquisizione del contributo, cui gli stessi risultano correlati;
- 2.5. di dover comunque individuare, quale requisito minimo per il conferimento degli incarichi esterni (ai sensi dall'art.7 co.6 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.) - quantomeno in riferimento ai profili medici, ma anche laddove risulti indispensabile per l'esercizio delle relative attività – oltre al requisito della *Laurea specialistica conseguita ai sensi del "Nuovo Ordinamento Universitario" ovvero della Laurea ai sensi del "Vecchio Ordinamento"* – il requisito della Specializzazione Universitaria, fatte salve le eccezioni previste dalla Legge ed in particolare dall'art.7 co.6 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- 2.6. di confermare che l'acquisizione di "personale esterno" ai sensi dell'art.7 co.6 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. potrà avvenire previa formale richiesta da parte del Responsabile del Progetto e mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, per almeno 15 giorni consecutivi, di apposito AVVISO - contenente durata, luogo, oggetto, compenso e impegno prestazionale relativi agli incarichi da affidare - finalizzato a raccogliere le adesioni dei soggetti in possesso dei requisiti necessari per l'attivazione del rapporto contrattuale;

FONDAZIONE PTV

Policlinico Tor Vergata

- 2.7. di confermare altresì che la Commissione incaricata della valutazione comparativa delle domande e dei curricula formativi e professionali per l'acquisizione di "personale esterno" dovrà essere presieduta dal Direttore Sanitario ovvero dal Direttore Sanitario di Presidio e composta da almeno altre due unità afferenti alla all'Area di attività / Struttura interessata e che le proposte relative al conferimento di nuovi incarichi pervenute in assenza dell'attivazione della procedura di valutazione comparativa non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione;
- 2.8. di disporre che la spesa derivante dall'utilizzo di fondi derivanti da Erogazioni Liberali di Terzi sarà oggetto di contabilità separata e sarà imputata sul pertinente "sottoconto" del piano dei conti del Policlinico dell'esercizio finanziario di competenza (801020101 - Proventi da donazioni e liberalità diverse) ed in particolare che una quota pari al 2% dell'importo oggetto di "donazione modale" vada a ristoro dei costi amministrativi generali sostenuti;
- 2.9. di disporre che la previsione della destinazione di una quota pari al 2% di cui al precedente punto, si applichi anche nel caso di Progetti promossi e/o finanziati da Enti terzi pubblici o privati.

Così è deciso in Roma, addì 20 SETTEMBRE 2010

IL DIRETTORE GENERALE
(ENRICO BOLLERO)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(AVV. MAURO PIRAZZOLI)

IL DIRETTORE SANITARIO
(DOTT.SSA ISABELLA MASTROBUONO)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DRUM
DR.SSA TIZIANA FRITTELLI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DAIG
DR.SSA MARIA CRISTINA QUATTRO

IL RESPONSABILE AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DRUM
DOTT. MARCO DIONISIO